ASSEGNO DI MATERNITA' ANNO 2021

L'assegno di maternità, concesso dal Comune ed erogato dall'INPS, è una prestazione monetaria rivolta alle donne che, per lo stesso evento, non abbiano fruito di altra indennità di maternità o ne abbiano percepita una d'importo inferiore a quello dell'assegno stesso. In quest'ultimo caso le lavoratrici interessate possono avanzare richiesta per la concessione della quota differenziale.

Requisiti

L'assegno di maternità può essere richiesto dalle madri, residenti in uno dei Comuni aderenti all'Unione, che sono:

- cittadine italiane e comunitarie
- cittadine non comunitarie in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno)
- familiare di cittadini italiani, dell'Unione o di cittadini soggiornanti di lungo periodo non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- straniere titolari dello status di rifugiato politico,
- straniere titolari dello status di protezione sussidiaria;
- cittadina / lavoratore del Marocco, Tunisia, Algeria e Turchia, e i suoi familiari
- titolare del permesso unico per lavoro o con autorizzazione al lavoro e i suoi familiari, ad eccezione delle categorie espressamente escluse dal D.lgs. 40/2014
- che abbia soggiornato legalmente in almeno 2 stati membri, i suoi familiari e superstiti;
- apolide, i suoi familiari e superstiti;
- con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) riferito all'anno 2021 non superiore ad euro 17.416,66

ISEE

Al momento della presentazione della domanda, l'attestazione ISEE deve essere in corso di validità. A seguito della riforma dell'ISEE, l'assegno di maternità rientra tra le prestazioni di sostegno al reddito rivolte a minorenni, pertanto, in sede di elaborazione della D.S.U. è necessario richiedere espressamente un ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva unica e l' Attestazione ISEE in corso di validità, si può richiedere in tutti i **CAAF o Patronati** oppure on line all' **INPS**.

NB: E' necessario comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della composizione e della residenza del proprio nucleo familiare.

Importo dell'assegno

Per il 2021 l'importo dell'assegno, se spettante nella misura intera, è pari a **€ 1.740,60**

Ulteriori requisiti:

- che la domanda sia presentata al Comune di residenza della richiedente o all'Unione dei Comuni nel **termine perentorio di 6 mesi dalla data di nascita** del figlio o dalla data di ingresso del minore nella famiglia anagrafica della donna che lo riceve in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento;

- non beneficiare di alcun trattamento previdenziale di maternità oppure percepire un trattamento previdenziale (astensione obbligatoria di maternità erogata dall'INPS o altro ente previdenziale) di importo inferiore a quello erogato dal Comune (per l'anno 2021 è € 1.740,60);

- che la richiedente sia residente nel territorio dello Stato al momento della nascita del figlio o dell'ingresso nella propria famiglia anagrafica di un minore ricevuto in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento;

- che il figlio o il minore in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento sia regolarmente soggiornante e residente nel territorio dello Stato;

- che la domanda sia presentata dalla madre legittima o dalla madre naturale che abbia riconosciuto il figlio, oppure dalla donna che ha ricevuto il minore in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento;

- che il nucleo familiare della richiedente presenti un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) calcolato ai sensi del D.P.C.M n. 159/2013, non superiore, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento avvenuti dal 01/01/2021 al 31/12/2021, a € 17.416,66.

In alcuni casi particolari, se la madre non può richiedere l'assegno, il beneficio può essere richiesto, a seconda dei casi, dal padre del bambino, dal genitore della madre, dall'adottante, dall'affidatario preadottivo o dall'affidatario non preadottivo.

Modalità di richiesta

- La domanda,debitamente compilata e sottoscritta ai sensi di legge, deve essere presentata presso l'Ufficio Servizi educativi dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana Loc. Colonia,1 nei seguenti orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00 (Tel 0564/965247- 965231) o presso gli Uffici Segreteria dei Comuni aderenti all'Unione. In alternativa il modulo potrà essere inviato, tramite raccomandata A.R. all'Unione dei Comuni.

Il modulo è reperibile sul sito internet dell'Unione (www.cm-amiata.gr.it)

Documenti da presentare:

Alla domanda è necessario allegare in copia i seguenti documenti:

- attestazione ISEE valida per agevolazioni rivolte a minorenni, in corso di validità;
- fotocopia di un documento valido: carta d'indentità, patente di guida, passaporto.
- Per pagamento tramite bonifico, copia dattiloscritta codice IBAN intestato o cointestato al richiedente l'assegno al nucleo familiare;
- in caso di separazione legale, copia del provvedimento di separazione

Per i cittadini extracomunitari:

- copia del permesso di soggiorno o copia ricevuta di avvenuta richiesta del permesso;
- documentazione comprovante l'eventuale condizione di "status" rifugiata/o politica/o o di protezione sussidiaria

Il modulo della domanda dovrà essere compilato in ogni sua parte e corredato dalla documentazione richiesta pena la restituzione della domanda.

Tempi

L'assegno sarà concesso dall'Unione dei Comuni con proprio provvedimento entro 60 gg dal ricevimento dell'istanza. L'elenco degli aventi diritto sarà poi trasmesso all'INPS, che provvederà al pagamento.

Il D.L. 201/2011 impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori a € 1.000,00. Pertanto, per importi superiori a € 1.000,00, è necessario richiedere il pagamento tramite Bonifico Bancario o Libretto Postale riportando l'IBAN nell'allegato modulo di richiesta.

NB: per l'Accredito il conto deve essere intestato al Richiedente.

Riferimento normativi

- Gazzetta Ufficiale n. 36 del 12/02/2021
- Nuovo ISEE D.P.C.M. 159/2013
- Circolare ANCI 20/01/2015 in materia di accesso dei cittadini stranieri alle prestazioni sociali
- D.lgs. 151/2001 art. 74 Testo unico sulla maternità e paternità
- Legge 448/98 "Finanziaria", Artt. 65 e 66
- D.lgs 151/2001 art. 74.
- D.P.C.M. 452 del 21/12/2000

Informazioni

Ufficio Servizi Educativi Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana:

- Dott.ssa Sandra Menichetti Tel. 0564/965231 e-mail: s.menichetti@uc-amiata.gr.it
- Dott.ssa Alessandra Benanchi Tel. 0564/965247 e-mail: a.benanchi@uc-amiata.gr.it;

Il Responsabile del Servizio
Diritto allo Studio e Servizi Scolastici
ed Educativi e Servizi Sociali
Dr. Alberto Balocchi